



## La dislessia. Riconoscerla presto per gestirla meglio

con il patrocinio di



comunicato stampa

Il **Centro Pedagogico** del Friuli-Venezia Giulia, attualmente ospitato presso la Scuola Primaria L. Mauro, di via dei Cunicoli 9, - la cui fondazione risale al 1966 - ha di recente rinnovato lo Statuto e il Direttivo. L'Assemblea dei soci ha deliberato di voler ampliare le proposte formative rivolte agli insegnanti del territorio, rispondendo a concrete esigenze didattiche. Il neoeletto direttivo pertanto si è attivato per avviare nel 2017, accanto ai tradizionali corsi di formazione musicale, *un corso a carattere sperimentale, a struttura formativo-laboratoriale* per gli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria che affronta la problematica:

### La dislessia. Riconoscerla presto per gestirla meglio

L'iniziativa - facendo riferimento esplicito agli obiettivi della Delibera n. 933/14 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che segnalano la necessità di *"promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte a garantire l'individuazione precoce degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo, l'attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà, la segnalazione dei soggetti resistenti all'intervento didattico (...)* - non intende mettersi in concorrenza con altre realtà presenti e operanti sul territorio, né si prefigge di sensibilizzare al problema, lasciando poi l'insegnante da solo nella gestione quotidiana della situazione, ma si propone di stare al fianco degli insegnanti nel trovare una risposta operativa a loro perplessità e dubbi:

- nell'individuazione precoce di allievi con DSA,
- nella compilazione della scheda di segnalazione, finalizzata alla identificazione dei casi sospetti di DSA, resa operativa in Regione FVG dalla delibera 933/14
- nella predisposizione di attività di potenziamento didattico (non solo degli interventi compensativi) all'interno di un piano didattico personalizzato

Per la realizzazione del Corso si è avviata una rete di contatti con alcuni enti attivi in ambito cittadino - *IRCCS Burlo Garofalo, Università degli Studi, Unicef* - che hanno offerto il loro patrocinio, ma soprattutto ottenendo la collaborazione fattiva di esperti che operano presso tali enti. Il corso infatti intende mettere in sintonia *'i saperi dei ricercatori'* con *'i saperi degli insegnanti'*, i *'saperi teorici'* e i *'saperi d'azione'*, ai fini di un progetto di formazione adeguato alle situazioni reali.

Il corso, che avrà inizio giovedì 12 gennaio 2017 alle ore 16 presso la Scuola Primaria L. Mauro, prevede nella prima fase cinque incontri informativi:

- o **La dislessia: conoscerla e ... pensare oltre ...** -  
*Loredana Czerwinsky Domenis (già docente di Pedagogia sperimentale e Psicologia sviluppo e educazione dell'Università di Trieste)*
- o **Segnalare un caso di DSA al sistema sanitario regionale. Non un passaggio obbligato ma un momento di crescita conoscitiva**  
*Isabella Lonciari (Dirigente psicologo dell'IRCCS Burlo Garofolo)*
- o **Le basi dell'apprendimento: strategie di azione didattica e di potenziamento per prevenire le difficoltà**  
*Elena Bortolotti (Professore Associato di Pedagogia e Didattica Speciale dell'Università di Trieste)*
- o **Ambienti di apprendimento: la dislessia in una "Scuola Amica"**  
*Roberto Benes (insegnante di scuola primaria, Vicepreside, Presidente UNICEF Trieste)*
- o **Verso un nuovo modello pedagogico della formazione magistrale**  
*C. Desinan (già docente di Pedagogia e Direttore del Dipartimento dell'Educazione dell'Università di Trieste)*

La seconda fase sarà a carattere laboratoriale autogestita dai corsisti, con incontri mensili con l'equipe degli esperti che forniranno le linee guida per supportare gli insegnanti che attueranno

- o *lavoro in classe tendente a differenziare i bambini con difficoltà di apprendimento da quelli con disturbi specifici di apprendimento (DSA)*
- o *programmazione in itinere del lavoro*
- o *documentazione del lavoro e dei risultati con il bambino, prima elaborazione della scheda di segnalazione e linee generali del piano didattico personalizzato*

Il corso si concluderà con un incontro finale di scambio di esperienze e riflessioni, alla presenza degli esperti.

La coordinatrice del Corso  
prof. Loredana Czerwinsky Domenis  
mail: loredana.domenis@libero.it  
cell.: 335.62.26.435

Il VicePresidente  
prof. Claudio Desinan

## La dislessia. Riconoscerla presto per gestirla meglio

un corso a carattere sperimentale, a struttura formativo-laboratoriale

organizzato dal Centro Pedagogico del Friuli – Venezia Giulia  
col patrocinio di: IRCCS Burlo Garofolo, Università degli Studi di Trieste, Unicef

rivolto agli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria  
presso la Scuola Primaria L. Mauro, di via dei Cunicoli 9, Trieste

### Struttura del corso

#### fase di approfondimento conoscitivo

12 gennaio ore 16.00-18.30	Loredana CZERWINSKY DOMENIS già docente Università di Trieste	➤ <b>La dislessia: conoscerla e ... pensare oltre ...</b> <i>avvio di un linguaggio condiviso ed individuazione di un'ottica comune: la dislessia come caratteristica personale; individuazione di punti di debolezza e punti di forza e di un diverso modo di imparare</i>
19 gennaio ore 16.30-18.30	Isabella LONCIARI Dirigente psicologo IRCCS Burlo Garofolo - TS	➤ <b>Segnalare un caso di DSA al sistema sanitario regionale.</b> <b>Non un passaggio obbligato ma un momento di crescita conoscitiva</b> (per bambino, genitori, insegnanti) <i>presentazione e commento della scheda in funzione dell'individuazione precoce dei bambini con DSA e della delineazione degli interventi da inserire nel piano didattico personalizzato</i>
26 gennaio ore 16.30-18.30	Elena BORTOLOTTI Professore Associato di Pedagogia Università di Trieste	➤ <b>Le basi dell'apprendimento: strategie di azione didattica e di potenziamento per prevenire le difficoltà</b> <i>focalizzazione sulle prime fasi di apprendimento, al fine di migliorare l'efficacia del processo diagnostico dei DSA, individuando tempestivamente i soggetti veramente a rischio, da inviare alla valutazione clinica.</i>
2 febbraio ore 16.30-18.30	Roberto BENES docente scuola primaria Presidente Unicef sezione TS	➤ <b>Ambienti di apprendimento: la dislessia in una "Scuola Amica"</b> <i>la classe come ambiente di apprendimento attraverso una pedagogia della partecipazione attiva; lo sviluppo di competenze "anti-fragili", supporto all'autostima. "Verso una Scuola Amica" anche per i DSA</i>
9 febbraio ore 16.30-18.30	Claudio DESINAN già docente Università di Trieste	➤ <b>Verso un nuovo modello pedagogico della formazione magistrale</b> <i>necessità di un ripensamento del rapporto tra teoria e pratica; saperi teorici e saperi d'azione; la valorizzazione dell'esperienza e il recupero delle conoscenze implicite degli insegnanti</i>

#### fase laboratoriale

16 febbraio 16 marzo 20 aprile	compresenza dell'equipe	➤ <b>Iniziamo un percorso assieme ...</b> ➤ <b>Riflessioni sugli aspetti clinici</b> ➤ <b>Riflessioni sugli aspetti didattici</b> <i>Individuazione e commento dei criteri operativi da seguire per l'osservazione del bambino e la sua segnalazione. Linee per l'avvio di un adeguato potenziamento didattico e la delineazione del piano didattico personalizzato. Confronti e commenti</i>  ➤ <b>Osservazione e realizzazione del lavoro in classe</b> con aiuto anche on line da parte degli esperti
11 maggio	compresenza dell'equipe	➤ <b>Ed ora ... pronti a ricominciare</b> <i>Incontro finale: presentazione e commento del lavoro individuale realizzato, avvio della compilazione della scheda, predisposizione delle linee essenziali di un piano didattico personalizzato con previsto potenziamento didattico, da intraprendere all'avvio dell'anno successivo</i>